



IL PROGETTO

"Pararowing Party" 2 ottobre 2016 Idroscalo di Milano

Il 2 ottobre 2016 è il giorno del "Para-rowing party" che come in un rave party riunirà nello stesso momento in Italia, Francia e Regno Unito normodotati e disabili interessati a conoscere lo sport del canottaggio e nello specifico il para-rowing dal punto di vista sia teorico che pratico.

In Italia l'evento, organizzato dalla Federazione Italiana Canottaggio, si svolgerà il 2 ottobre 2016 presso l'Idroscalo di Milano.

Sul sito web <u>www.pararowingparty.eu</u> è possibile trovare tutte le informazioni in merito all'evento, il programma della giornata e il modulo di richiesta di partecipazione da inviare all'indirizzo email indicato.

Al Pararowing Party le persone disabili avranno l'opportunità di incontrare atleti, allenatori, medici, fisioterapisti, psicologi e chiarire tutte le loro curiosità e i dubbi riguardo il para-rowing. Saranno distribuiti gadget e materiale promozionale. A tutti gli interessati verrà offerta una prima lezione teorica in cui saranno spiegati gli aspetti principali del canottaggio e le caratteristiche di imbarcazioni e remi. Sarà spiegato il sistema di classificazione del Para-rowing in modo che ogni disabile possa individuare la propria categoria d'appartenenza:

LTA (LEGS-TRUNK-ARMS): l'atleta utilizza tutto il corpo - gambe, tronco e braccia. Questa categoria comprende gli atleti uomini e donne ciechi, con un arto amputato o altre disabilità fisiche minime.

TA (TRUNK-ARMS): l'atleta utilizza solo il tronco e le braccia. Questa categoria comprende gli atleti che non utilizzano le gambe o hanno entrambi gli arti inferiori amputati.







AS (ARMS-SHOULDERS): l'atleta utilizza solo braccia e spalle. Questa categoria comprende tutti gli atleti uomini e donne che hanno subito lesioni spinali che hanno compromesso l'uso di gambe e tronco.

Dopo la parte teorica, sarà organizzata una dimostrazione sui vogatori (remoergometri), prove e giri in barca che saranno realizzati da persone normodotate insieme a disabili per sviluppare un ambiente inclusivo. Questa interazione aiuta a rimuovere l'incertezza e la paura quando si interagisce con gli altri e aiuta a migliorare la sicurezza oltre che la comunicazione e le abilità a livello sociale.

Durante la prova in barca, i partecipanti potranno sperimentare concretamente alcuni dei valori espressi dal canottaggio: lo spirito di squadra, remare insieme nella stessa direzione per raggiungere lo stesso obiettivo, sentirsi parte di un equipaggio, allenare il corpo per entrare in contatto con la natura e sentirsi tutt'uno con essa. Alla fine di questa esperienza, i partecipanti riceveranno gadget e materiale informativo.

L'assistenza sanitaria sarà garantita sul campo dai medici coinvolti nelle attività di pararowing e dal servizio ambulanza.

Al "Para-rowing party", per quanto possibile, saranno presenti gli atleti del Team Paralimpico Nazionale di ritorno da Rio, che parleranno della loro esperienza e di come il canottaggio ha cambiato le loro vite, dando loro una ragione e una motivazione in più, riempiendo le loro giornate con allenamenti finalizzati a un obiettivo, migliorando le loro condizioni di salute fisica e mentale offrendo loro maggiori opportunità di socializzazione.

Infine, durante la giornata all'Idroscalo di Milano, ci sarà la possibilità di seguire dei seminari e partecipare a dei workshop sulle tematiche "Sport e salute" e "Sport e inclusione sociale".

Il progetto Pararowing Party intende sfruttare il ruolo speciale che lo sport può svolgere per i giovani e le persone con disabilità come contributo importante per la coesione sociale e la creazione di società maggiormente integrate, sostenendo il principio dello 'sport per tutti', aumentando la partecipazione dei giovani allo sport e ponendo particolare attenzione all'inclusione sociale negli sport di gruppi di persone svantaggiate.







Obiettivi

Il progetto "Para-rowing party" mira a:

- aumentare la conoscenza e la consapevolezza riguardo lo sport e l'attività fisica nei paesi partecipanti (Italia, Francia, Regno Unito);
- aumentare la consapevolezza riguardo il ruolo dello sport nella promozione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e dell'attività fisica per migliorare la salute:
- rafforzare la cooperazione tra istituzioni e organizzazioni attive nel campo dello sport e dell'attività fisica;
- migliorare la condivisione di buone pratiche.

Il progetto, attraverso le sue attività dirette alle persone con disabilità, dovrà:

- sostenere la realizzazione della Strategia europea sulla disabilità;
- sostenere la realizzazione delle Direttive europee sull'attività fisica, per incoraggiare la partecipazione allo sport e all'attività fisica.

